

Il 5 settembre del 1977 il presidente della confindustria tedesca Hanns Martin Schleyer venne rapito nella città di Colonia. L'autista dell'uomo e tre uomini della sua scorta rimasero uccisi durante l'azione che portò al rapimento. Durante la guerra, Schleyer era stato un ufficiale delle SS. Il 13 ottobre del 1977, poco più di un mese dopo del rapimento dell'industriale tedesco, un Boeing 737 della compagnia Lufthansa venne dirottato. Novantuno persone vennero prese in ostaggio. I dirottatori chiedevano che le persone al vertice della loro organizzazione venissero liberate dal carcere. In cambio avrebbero salvato la vita degli ostaggi e di Hanns Martin Schleyer. Ma le autorità non erano disposte a trattare. Dopo quattro interminabili giorni, un commando della polizia tedesca anti-terrorismo irruppe nell'aereo. Nessun civile fu ucciso. Tutti i terroristi tranne uno persero la vita. Il giorno successivo Schleyer fu ammazzato. Aveva trascorso in prigionia quarantatré giorni. Dopo il fallimento del dirottamento e lo stesso giorno dell'uccisione di Schleyer, Baader e altri tre militanti della Raf furono trovati morti in carcere. La versione ufficiale parla di suicidio. Alcune settimane dopo, Peter Gabriel venne arrestato insieme ai musicisti con i quali viaggiava con il sospetto di essere un membro della banda Baader-Meinhof e di aver avuto un ruolo nel rapimento e nell'uccisione di Hanns Martin Schleyer. Nel maggio del 1975 aveva lasciato il Genesis, di cui era stato fondatore e con il quale aveva pubblicato sei album in studio. Con noi a Jailhouse Rock il giornalista Andrea Colombo ha parlato dei movimenti degli anni '70 del secolo scorso.

ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA